



Solicited Sustainability Ratings

## Comunicato Stampa

Londra, 18 marzo 2022

# Standard Ethics pubblica il **Food&Beverage Sustainability Italian Benchmark**

**Londra, 18 marzo 2022.** Standard Ethics pubblica il **Food&Beverage Sustainability Italian Benchmark**. Il livello medio attribuito all'indice è "E+".<sup>13</sup>

Si tratta di un *Benchmark* tematico a riferimento per le aziende del settore alimentare utile a monitorare l'allineamento alle indicazioni internazionali volontarie in materia di Sostenibilità (**Onu, Ocse e Ue**). I Corporate Standard Ethics Rating (**Corporate SER**) attribuiti ai componenti del *Benchmark* fanno parte di un quadro di analisi composto da **50 maggiori aziende dell'industria alimentare italiana**, dal quale sono state **selezionate 30 società**.

Sono stati sottoposti all'attenzione degli analisti di **Standard Ethics** diversi aspetti quali: strategie aziendali di Sostenibilità; elementi di corretta concorrenza; qualità della *disclosure* **Esg** con particolare attenzione alla *governance* della Sostenibilità ed alla *corporate governance*; eventi controversi; reportistica sui prodotti ed altri fattori.

Dallo studio del *Benchmark*, emerge – in generale – una particolare cura ed attenzione ai principi di Sostenibilità dal lato del **prodotto** e della **filiera** correlata ad una ampia applicazione delle buone pratiche **Esg** circa i sistemi di **produzione**. Nondimeno, appare debole l'adozione di principi di sostenibilità inerenti il **produttore**, i suoi modelli di governo, i suoi azionisti.

Nello specifico:

- in tutti casi esaminati, la qualità del prodotto e la sua Sostenibilità sono curati secondo gli orientamenti internazionali e adeguatamente rendicontati. L'industria italiana si conferma un punto di riferimento a livello mondiale in termini di qualità e creatività.
- Sono diffuse le buone pratiche circa i sistemi produttivi e le tematiche di sostenibilità correlate come tracciabilità nella e della filiera; *packaging*; sicurezza e salute del lavoro; sistemi di qualità; gestione dei rischi operativi; uso e rendicontazione circa le materie prime; benessere animale; informativa verso il consumatore ed altro. Anche in questo caso l'industria italiana appare significativamente affidabile e tecnologicamente avanzata.
- Viceversa, a livello strategico e *corporate*, la nozione di Sostenibilità appare spesso confusa con la filantropia, con principi soggettivi di natura etica, con il concetto di Responsabilità Sociale di Impresa (o CSR)<sup>14</sup> o con meri obblighi di legge, generando così ambiguità nella nomenclatura e nella terminologia. Approcci che spesso deviano rispetto a temi centrali, come - ad esempio - la gestione dei

<sup>13</sup> Le valutazioni si basano su una scala che comprende 9 gradi espressi in lettere. Qualsiasi rating pari o superiore a "EE-" indica una buona conformità.

EEE	EEE-	EE+	EE	EE-	E+	E	E-	F
	Excellent	Very Strong	Strong	Adequate	Low	Very Low	Unsatisfactory	

Sustainable	Not Fully Sustainable	Not Sustainable
-------------	-----------------------	-----------------

<sup>14</sup> Per le definizioni di Sostenibilità e responsabilità di Standard Ethics si veda: <https://www.standardethics.eu/company/esg-definitions>

rischi **Esg**, la parità di genere, i criteri di selezione quali-quantitativa degli amministratori o la fiscalità, per citare solo alcuni aspetti.

- Di nuovo a livello strategico e *corporate*, si osserva una diffusa narrazione sulla storia dell'azienda la quale non è sempre accompagnata da altrettanta cura nella **disclosure tecnica multilingua** di informazioni circa la struttura di *governance*, i modelli gestionali (anche dei rischi **Esg**), l'azionariato, la struttura della *governance* della sostenibilità (ruoli, funzioni, comitati endoconsiliari). Non sono infrequenti marchi di respiro mondiale che non forniscono informazioni di base come la composizione del Consiglio di Amministrazione tra i dati disponibili sul sito corporate. Esistono anche margini di implementazione nella **qualità e nella disponibilità di informazioni Esg**, incluso il posizionamento aziendale concreto rispetto agli obiettivi internazionali (di natura ambientale, sociale e di *governance*) e alle relative tempistiche.

In conclusione, la valutazione dei singoli Corporate SER non viene quasi mai intaccata da problematiche circa il prodotto e la produzione la cui qualità appare diffusa ad alti livelli.

Viceversa, la valutazione di vari Corporate SER risente delle incertezze circa la sostenibilità applicata al produttore, tenuto conto che si tratta di imprese con fatturati significativi ed un alto numero di addetti. Per fare un esempio emblematico ed attuale, non si può non notare come la drammatica crisi ucraina (determinata dall'invasione russa) sia alla base di contraccolpi sui prezzi e sulla disponibilità di materie prime, di pesanti sanzioni a società e persone fisiche russe, e di come sarebbe importante - per molti *stakeholder* - avere informazioni societarie di facile reperibilità (dagli azionisti ai membri del CdA).

Si riportano di seguito i componenti del *Food&Beverage Sustainability Italian Benchmark* con i Corporate SER attribuiti.<sup>15</sup>

### SE Food&Beverage Sustainability Italian Benchmark

Rating	Outlook	Company	Rating	Outlook	Company
EE		Illycaffè	E+		M. Zanetti Beverage
EE-		A. Loacker	E+		Mutti
EE-		Bolton Group	E+		Newlat Food
EE-		Eurovo	E+		Orsero
EE-		Gruppo Casillo	E	<i>Positive</i>	Sammontana
EE-		La Doria	E		Bonterre
E+	<i>Positive</i>	Bauli	E		Campari
E+		Barilla	E		De Cecco
E+		Cereal Docks	E		Gruppo Amadori
E+		Colussi	E		Gruppo Cremonini
E+		Conserve Italia	E		Gruppo Veronesi
E+		Ferrero	E		Pastificio Rana
E+		Fileni Alimentare	E		Salumificio F.lli Beretta
E+		Granarolo	E		San Benedetto
E+		Lavazza	E		Unigra

I risultati e le analisi dell'indagine saranno presentati a Villa Necchi a Milano il prossimo 23 maggio nell'ambito del Global Summit "La Sostenibilità Fattore Di Crescita Delle Aziende Nel Settore Agro-Alimentare" organizzato dalla **Fondazione Gambero Rosso**.

\*\* NOTA METODOLOGICHE QUI SOTTO <sup>16</sup> \*\*

<sup>15</sup> L'assegnazione dei Corporate SER si basa su documenti e informazioni pubbliche disponibili al 1.03.2022.

<sup>16</sup> Standard Ethics tiene conto delle linee guida pubblicate dall'ESMA per i comunicati stampa.



\*\* NOTE \*\*

Standard Ethics is a **Self-Regulated Sustainability Rating Agency** that issues **Non-Financial Sustainability Ratings**. In the absence of supervisory bodies and international legislative standards for ESG solicited ratings, Standard Ethics has been self-regulating since the beginning of its activity, applying the models of credit rating agencies.

Standard Ethics clients are companies that wish to receive a rating (**Applicant-Pay Model**) and no consultancy is provided to investors.

As a brand, **Standard Ethics**® has been making a name for itself in the world of Sustainable Finance and ESG (Environmental, Social and Governance) studies since 2004 and aims to promote sustainability and governance standard principles emanating from the European Union, the OECD and the United Nations.

#### STANDARD ETHICS RATING (SER) solicited and unsolicited

The **STANDARD ETHICS RATING (SER)** is an opinion on how distant a corporation (or issue) is from international sustainability guidelines.

It has the following characteristics: it is "**solicited**", "**standard**" and "**independent**"; it is issued at the request of the client through a direct and regulated one-to-one relationship; the algorithm is compliant with the indications and guidelines provided by the European Union, the OECD and the United Nations on sustainability and sustainability governance; its assignment is incompatible with the supply of any other services that differ from ESG ratings or evaluation. By applying this methodology, Standard Ethics' approach can be considered as '**ethically neutral**'.

Standard Ethics Algorithm ©

$$\frac{(F_{\text{EU}} + Sa + Id_{\text{EU-OECD}} + Mw \cdot f(Sa) \cdot f(Id_{\text{EU-OECD}}) + Cg_{\text{UN-OECD-EU}} \cdot f(Fc) \cdot f(Id_{\text{EU-OECD}}))}{10} + k$$

Any philanthropic or socio-environmental policies that are not aligned with sustainability indications do not have positive effects on the rating. "**Unsolicited**" Ratings are issued to update Indices and OECD country rankings. even in these cases, the principles of standardization and independence mentioned above, which are at the base of Standard Ethics activities, remain valid.

#### CORPORATE, SECURITY, COUNTRY: THREE RATING TYPOLOGIES

The **Corporate** SER is assigned to a corporate entity as a whole (whether it is an issuer or not).

The **Security** SER is assigned to a General-Purpose issue (bond or other financial debt instrument). However, the analysis takes into account the issuer, its nature and industrial plans, as well as its development and sustainability strategies.

The **Country** SER evaluates the OECD nations to which the following have been added over time: Argentina, Brazil, Bulgaria, China, Egypt, India, Romania, Russia, South Africa and the Vatican City State. In assessing nations, Standard Ethics favours nations with a stable and proven democracy that meets the highest standards in terms of human rights, environmental policies, relations with developing countries, and sustainable economic structures, capable of guaranteeing a high level of substantive and formal democracy and common security.

#### Publication of STANDARD ETHICS RATING

The agency publishes the ratings ("**solicited**" or "**unsolicited**") attributed to the constituents of its indices. It does not undertake any commitments for others.

#### STANDARD ETHICS RATING SCALE

The final evaluations by Standard Ethics on the level of conformity of companies and nations to sustainability principles (Standard Ethics principles) are expressed by means of nine different STANDARD ETHICS RATING classifications: **EEE**; **EE+**; **EE**; **EE-**; **E+**; **E**; **E-**; **F**. An "EE-" classification or above indicates compliance. Each single rating classification can have a positive or negative **Outlook**. Whenever a company or country is downgraded to an "F", holding its securities may have a negative impact and a Security Segregation Impact Notice (SSIN) will disclose details. Those nations and companies which do not comply with the values expressed by the United Nations, OECD and EU, or that do not release enough information, or are facing major changes, do not receive ratings and are included amongst the "pending" issuers.

#### Standards for Listed Companies

In principle, Standard Ethics advises that in their Articles of Association, companies formally refer to the Universal Declaration of Human Rights approved by the United Nations on 10 December 1948. Standard Ethics also advises that, in general terms, companies have adapted their structures according to the UN, OECD and EU regulations on sustainability (with particular reference to corporate governance). The basic conditions that listed companies have to meet are as follows: to hold a competitive position and not a monopolistic one and not being linked to cartels; to make sure that their shares are listed and can be bought without restrictions and that they enjoy substantive rights (voting trusts, for instance, are not acceptable); to have widespread ownership of the capital or no conflict of interest; all Board members must be independent of capital ownership and must abide by a Code of Conduct that ensures transparency; to have procedures to check observance of the latest internationally recognized social and environmental standards (according to UN, OECD and EU guidelines). Further positive elements are: transparent staff selection (including managers); an independent internal monitoring body (liaising with the Shareholders' Meeting and working at Board level) to check that the Board works in line with the latest UN, OECD and EU standards and principles on conflicts of interest and Corporate Governance; an independent internal monitoring body (e.g. the Audit Committee) which is accountable to shareholders and monitors that the Board works in line with the latest UN, OECD and EU standards and principles on extraordinary accounting and finance; an internal body which reports and facilitates the company's adherence to the latest international social and environmental standards and principles; an external relations and communications department which works in line with the latest standards and principles on sustainability and transparency and applies with due independence the "comply or explain" principle whereby failure to comply with international guidelines on sustainability has to be duly motivated.

#### Vulnerability and Risk Analysis

A STANDARD ETHICS RATING is not a forecasting rating nor is it a probabilistic model. Nevertheless, as the economist Irving Fisher used to say: "The future casts its shadow on the present". Therefore, the analyses on policies and governance highlight levels of implicit vulnerability vis-à-vis the future. Vulnerability can come from economic, operational and reputational risks. The latter ones, unlike the most common practices, have been classified by Standard Ethics since 2011 as primary and secondary risks where primary reputational risks are standalone risks not deriving from operational risks. This classification introduces original elements in vulnerability analysis and leads to the belief that companies with at least a "double E" are structurally better positioned to withstand seriously negative events (either economic, operational or reputational) and capable of reducing their potential frequency.

#### Assessments of Negative Events

The assessments carried out by Standard Ethics are not predictive and, therefore, do not primarily focus on the analysis of negative events and their future effects, but rather on the adequacy of organizational adjustments made by companies to reduce the risk of a similar event taking place again. If, over a reasonable period of time, suggested solutions appear to be inadequate for the rating assigned to a company, a new rating will be proportionally assigned so that the most suitable level is reached.

#### Standard Ethics Indices

Each Standard Ethics Index is an Open Free Sustainability Index and offers full disclosure: the methodology, selection criteria, and calculation formula are public and can therefore be used for free as a benchmark by decision makers and stakeholders. SE indices have applied the same methodology since 2004 and are self-funded. Standard Ethics' business is focused on sustainability ratings and its indices are not sold as reference indices for financial products.

For further information on Standard Ethics and its governance, please visit [www.standardethics.eu](http://www.standardethics.eu)

#### Legal Disclaimer

The Standard Ethics Rating is the result of statistical and scientific work carried out since 2004 to provide a snapshot of the economic world in relation to ethical principles promoted by large international organizations. Under no circumstances, therefore, does Standard Ethics, by publishing Ratings, intend to solicit the purchase or sale of securities by any issuer.

Standard Ethics est un **agence de notation de durabilité autorégulée** qui émet des **notations de durabilité non financières**. En l'absence d'organes de surveillance et de normes législatives internationales pour les notations **ESG** sollicitées, Standard Ethics a, depuis le début de son activité, procédé à une autorégulation en appliquant les modèles des agences de notation de crédit. Les clients de Standard Ethics sont des organismes qui souhaitent bénéficier d'une notation (**Applicant-Pay Model**). Nous ne fournissons pas d'activité de conseil aux investisseurs.

En tant que marque, **Standard Ethics** ® est connue depuis 2004 dans le monde de la "finance durable" et des études ESG (environnementales, sociales et de gouvernance). Elle vise à promouvoir les principes standards de durabilité et de gouvernance publiés par l'Union Européenne, l'OCDE et les Nations Unies.

#### STANDARD ETHICS RATING (SER) sollicités et non sollicités

Le **STANDARD ETHICS RATING (SER)** est un avis sur la distance qui existe entre un organisme (ou une émission) et les indications internationales en matière de durabilité.

Il réunit les caractéristiques suivantes: il est "**sollicité**", "**standard**" et "**indépendant**"; il est émis à la demande du client par le biais d'un rapport bilatéral direct et régulé; l'algorithme est établi sur la base des indications et des lignes directrices de l'Union Européenne, de l'OCDE et des Nations Unies en matière de durabilité et de gouvernance de la durabilité; et l'accomplissement de cette tâche est incompatible avec la fourniture d'autres services que la notation ou l'évaluation ESG. En appliquant cette méthodologie, l'approche de Standard Ethics peut être considérée comme "**éthiquement neutre**".

Standard Ethics Algorithm ©

$$\frac{(F_{EU} + Sa + Id_{EU-OCDE} + Mw \cdot f(Sa) \cdot f(Id_{EU-OCDE}) + Cg_{UN-OCDE-EU} \cdot f(Fc) \cdot f(Id_{EU-OCDE}))}{10} + k$$

Les politiques sociales, environnementales ou de responsabilité philanthropique qui ne sont pas en ligne avec les directives de durabilité n'ont pas d'effet positif sur la notation. Les notations "**non sollicitées**" sont utilisées pour mettre à jour ou pour conserver les indices de Standard Ethics, ainsi que pour le classement des pays de l'OCDE. Les principes de standardisation et d'indépendance mentionnés ci-dessus, qui sont à la base de l'activité de Standard Ethics, restent valables même dans ces cas.

#### CORPORATE, SECURITY, COUNTRY: TROIS TYPES DE RATING

Le **Corporate** SER est assigné à un organisme dans son ensemble (qu'il s'agisse d'un émetteur ou pas).

Le **Security** SER est assigné à une émission General-Purpose (obligation ou autres outils de dette financière). Néanmoins, l'analyse tient compte de l'émetteur, de sa nature et de ses plans industriels, ainsi que de ses stratégies de développement et de durabilité.

Le **Country** SER évalue les nations OCDE auxquelles au fil du temps se sont ajoutées: Argentine, Brésil, Bulgarie, Chine, Egypte, Inde, Roumanie, Russie, Afrique du Sud et État du Vatican. En évaluant les nations, Standard Ethics favorise les nations ayant une démocratie stable et rodée, visant à satisfaire les conditions les plus élevées en termes de droits de l'homme, politiques environnementales, relations avec les Pays en développement, durabilité des structures économiques, susceptibles d'assurer de hauts niveaux substantiels et formels de démocratie et de sécurité commune.

#### Publication des STANDARD ETHICS RATING

L'agence publie les notations ("**sollicitées**" ou "**non sollicitées**") attribuées aux composantes de ses indices. Elle ne prend aucun engagement pour les autres.

#### Classes de STANDARD ETHICS RATING

Les notations finales émises par Standard Ethics sur le niveau de conformité des entreprises et des nations aux principes de durabilité (principes Standard Ethics), sont réparties en neuf classes différentes : **EEE**; **EEE-**; **EE+**; **EE**; **EE-**; **E+**; **E**; **E-**; **F**. Le niveau "EE-" ou plus indique un bon niveau de conformité. Chaque classe de notation peut avoir une perspective positive ou négative. Toutefois, les nations et les entreprises ne respectant pas les valeurs exprimées par les Nations Unies, l'OCDE et l'UE, celles ne délivrant pas assez d'informations ou étant confrontées à de grands changements ne reçoivent pas de notation et figurent parmi les émetteurs "en suspens".

#### Normes pour les sociétés cotées en bourse

Standard Ethics souhaite que dans leurs statuts, les entreprises fassent formellement référence à la Déclaration Universelle des Droits de l'Homme approuvée par les Nations Unies le 10 décembre 1948. Standard Ethics souhaite également que, d'une manière générale, les entreprises aient adapté leurs structures selon les lignes guides les plus avancées concernant la durabilité et la gouvernance d'entreprise. Les conditions fondamentales que les entreprises cotées doivent respecter sont les suivantes: avoir une position concurrentielle et non une position monopolistique et ne pas être impliquées dans des affaires de cartels; s'assurer que leurs actions soient cotées, qu'elles puissent être achetées librement, sans restriction aucune, et qu'elles bénéficient de droits fondamentaux (les votes fiduciaires, par exemple, sont interdits); posséder l'intégralité du capital ou n'avoir aucun conflit d'intérêts; tous les membres du Conseil d'Administration doivent être indépendants de toute propriété et soumis à un Code de Conduite assurant la transparence; mettre en place des procédures de contrôle internes s'assurant du respect des normes sociales et environnementales internationalement reconnues (selon les lignes directrices de l'ONU, de l'OCDE et de l'UE). Autres points positifs: un processus de sélection du personnel transparent (y compris des dirigeants); un organe de surveillance interne indépendant (en liaison permanente avec la réunion des actionnaires et faisant partie du Conseil d'Administration) pour vérifier que le travail du Conseil d'Administration soit conforme aux lignes directrices et principes de l'ONU, de l'OCDE et de l'UE en matière de conflits d'intérêts et de gouvernance d'entreprise, de comptabilité et de finance spécifique; un service de communication et relations publiques qui, conformément aux dernières normes et au principe "se conformer ou s'expliquer", communique régulièrement et indépendamment avec le monde extérieur.

#### Vulnérabilité et analyse des risques

UN STANDARD ETHICS RATING n'est ni une notation prévisionnelle ni un modèle probabiliste. Néanmoins, comme le disait l'économiste Irving Fisher: "Le futur jette son ombre sur le présent". Par conséquent, les analyses sur les "politiques" et la gouvernance met en évidence des degrés de vulnérabilité implicite vis-à-vis du futur. La vulnérabilité peut provenir de risques économiques, opérationnels ou de réputation. Ces derniers, contrairement aux pratiques les plus communes, ont été classés par Standard Ethics depuis 2011 en tant que risques primaires et secondaires, les risques primaires de réputation étant des risques distincts ne découlant pas des risques opérationnels. Cette classification introduit de nouveaux éléments dans les analyses sur la vulnérabilité et porte à croire que les entreprises possédant au moins un "double E" sont structurellement plus à même de résister aux événements négatifs (économiques, opérationnels ou de réputation) et plus aptes à réduire la fréquence potentielle de ces crises.

#### Évaluations des événements négatifs

Les évaluations réalisées par Standard Ethics ne sont pas prévisionnelles. De ce fait, elles ne se concentrent pas essentiellement sur l'analyse des événements négatifs et leurs conséquences, mais plutôt sur le caractère adéquat des ajustements organisationnels effectués par les entreprises, ce, afin de réduire le risque qu'un tel événement ne se reproduise à l'avenir. Si, sur une période de temps raisonnable, les solutions proposées semblent être inadéquates à la notation accordée à une entreprise, une nouvelle notation sera attribuée de façon à ce que l'on parvienne au niveau le plus pertinent. Si ce facteur se révèle être un changement dans les politiques ou la gouvernance d'entreprise, la classe du STANDARD ETHICS RATING pourra être immédiatement corrigée.

#### Indices Standard Ethics

Chaque indice de Standard Ethics est un *Open Free Sustainability Index* et prévoit une divulgation totale: la méthodologie, les critères de sélection et la formule de calcul sont publics et peuvent être librement utilisés – sans aucun coût – comme *benchmark* par les décideurs et les parties prenantes. Les indices SE appliquent la même méthodologie depuis 2004 et sont autofinancés. L'activité de Standard Ethics se concentre sur les notations de durabilité et ses indices ne sont pas vendus comme indices de référence pour les produits financiers.

Pour toute information sur Standard Ethics et sa gouvernance, veuillez visiter le site <http://www.standardethics.eu>

#### Mentions légales

La notation Standard Ethics est le fruit d'un travail statistique et scientifique réalisé de manière à avoir un aperçu du monde économique par rapport aux principes éthiques promus par les grandes organisations internationales. Par conséquent, lors de la publication de ses notations, Standard Ethics n'entend en aucun cas solliciter l'achat ou la vente de titres de la part des émetteurs.

Standard Ethics è una “Self-Regulated Sustainability Rating Agency” che emette **rating non-finanziari di sostenibilità**. Standard Ethics si è, fin dall'inizio della sua attività, autoregolata attraverso regole statutarie e procedurali per applicare i modelli delle agenzie di rating di merito creditizio. I clienti di Standard Ethics sono le entità che desiderano ricevere un rating (**Applicant-Pay Model**) e non viene fornita consulenza agli investitori. Il marchio **Standard Ethics**® è noto dal 2004 nel mondo della “finanza sostenibile” e degli studi ESG (*Environmental, Social e Governance*) per promuovere principi standard di sostenibilità e governance provenienti dall'Unione Europea, dall'Ocse e dalle Nazioni Unite.

#### STANDARD ETHICS RATING (SER) sollecitato e non sollecitato

Lo **STANDARD ETHICS RATING (SER)** è una opinione circa la distanza tra un ente (o una emissione) e le indicazioni internazionali sulla sostenibilità.

Unisce le seguenti caratteristiche: è “**solicited**”, “**standard**” e “**independente**”; viene emesso su richiesta del cliente attraverso un rapporto bilaterale diretto e regolato; l'algoritmo è uniformato alle indicazioni e linee guida dell'Unione Europea, dell'Ocse e delle Nazioni Unite in materia di sostenibilità e governance della sostenibilità; l'emissione è incompatibile con la fornitura di altri servizi diversi dai rating o valutazioni ESG. Applicando questa metodologia, l'approccio di Standard Ethics si può definire “**ethically neutral**”.

Standard Ethics Algorithm ©

$$\frac{(Fc_{EU} + Sa + Id_{EU-OECD} + Mw \cdot f(Sa) \cdot f(Id_{EU-OECD}) + Cg_{UN-OECD-EU} \cdot f(Fc) \cdot f(Id_{EU-OECD}))}{10} + k$$

Eventuali politiche filantropiche o di responsabilità socio-ambientale non allineate alle indicazioni di sostenibilità, non hanno effetti positivi sul rating. I Rating “**unsolicited**” vengono emessi per mantenere o aggiornare indici o per aggiornare il ranking delle nazioni Ocse. Rimangono validi – anche in questi casi – i principi di standardizzazione ed indipendenza sopra citati che sono alla base dell'attività di Standard Ethics.

#### CORPORATE, SECURITY, COUNTRY: TRE TIPI DI RATING

Il **Corporate SER** è assegnato ad un ente nel suo complesso (che sia un emittente o meno).

Il **Security SER** è assegnato ad un'emissione General-Purpose (obbligazione o altri strumenti di debito finanziario). Tuttavia, l'analisi tiene conto dell'emittente, della sua natura e dei suoi piani industriali, nonché delle sue strategie di sviluppo e sostenibilità.

Il **Country SER** valuta le nazioni Ocse a cui sono state aggiunte nel corso del tempo: Argentina, Brasile, Bulgaria, Cina, Egitto, India, Romania, Russia, Sud Africa e lo Stato della Città del Vaticano. Nel valutare le nazioni, Standard Ethics favorisce le nazioni dalla democrazia stabile e collaudata, tesa a soddisfare i più alti requisiti in termini di diritti umani, in termini di politiche ambientali, di relazioni con i paesi in via di sviluppo, di sostenibilità delle strutture economiche, in grado di garantire alti livelli sostanziali e formali di democrazia e di sicurezza comune.

#### Pubblicazione degli STANDARD ETHICS RATING

L'agenzia pubblica i rating (“**solicited**” o “**unsolicited**”) attribuiti ai componenti (*constituent*) dei propri indici. Non assume impegni per gli altri.

#### Classi dello STANDARD ETHICS RATING

Le valutazioni finali sul livello di conformità delle aziende, delle emissioni e delle nazioni ai principi di sostenibilità (principi di Standard Ethics) sono espresse attraverso nove diverse classi dello STANDARD ETHICS RATING: **EEE**; **EEE-**; **EE+**; **EE**; **EE-**; **E+**; **E**; **E-**; **F**. Il livello “**EE-**” o superiore, indica una opinione di “conformità”. Ogni singola classe di rating può avere un **Outlook** positivo o negativo. Qualora una entità fosse declassata a livello “**F**”, detenere i suoi titoli potrebbe avere un impatto negativo ed una *Security Segregation Impact Notice* (SSIN) fornirà i dettagli.

Le nazioni e le imprese che non rispettano i valori espressi dalle sopra citate organizzazioni o che non forniscono dati pubblici sufficienti ai necessari approfondimenti, non ricevono valutazioni e sono “sospesi”. Tra gli emittenti “sospesi” vengono inseriti anche i casi in cui si è in attesa di informazioni, evoluzioni o chiarimenti.

#### Elementi standard richiesti alle società quotate

Nel caso delle società quotate, la “tripla E” viene assegnata se sussistono alcuni presupposti *standard*, tra cui, la previsione statutaria del rispetto della Dichiarazione universale dei diritti umani approvata dalle Nazioni Unite il 10 dicembre del 1948 (e delle principali norme internazionali che la completano e specificano), ed in termini generali, l'adeguamento della propria struttura alle indicazioni di sostenibilità e *corporate governance* più avanzate. Le condizioni fondamentali che le imprese quotate devono rispettare sono le seguenti: una posizione competitiva e non monopolistica e senza il coinvolgimento in cartelli competitivi; un capitale liberamente quotato ed acquistabile e con i medesimi diritti sostanziali (es. i patti di sindacato, a secondo della tipologia, possono comportare una valutazione negativa); una proprietà ampiamente diffusa e priva di posizioni dominanti o azionisti di controllo controbilanciati da adeguati strumenti di governo e controllo; tutti i consiglieri d'amministrazione indipendenti dalla proprietà e sottoposti ad un Codice di Condotta che garantisca un operato trasparente; una procedura interna e di controllo che verifichi il rispetto degli standard internazionalmente riconosciuti più aggiornati in materia sociale ed ambientale (Onu; Ocse; UE). Altri elementi positivi sono: una selezione del personale trasparente (compresi i dirigenti); un organismo indipendente di controllo interno (e/o gestione rischi), auspicabilmente collegato all'Assemblea dei Soci ed operativo sino al livello del CdA, per verificare il rispetto delle indicazioni comunitarie e dei principi sui conflitti di interesse, sulla *corporate governance*, su contabilità e finanza straordinaria, promossi dalla UE, dall'Onu e dall'Ocse; un ufficio di relazioni esterne e di comunicazione che in linea con le ultime norme ed il principio “*Comply or Explain*”, comunica all'esterno con regolarità ed indipendenza.

#### Analisi della vulnerabilità e dei rischi

Lo **STANDARD ETHICS RATING** non è un rating con funzioni predittive e non è un modello probabilistico. Nondimeno, come sosteneva l'economista Irving Fisher: “Il futuro getta la sua ombra nel presente”; pertanto, l'analisi condotta sia sulle *policy* e sia sulla *governance* aziendale evidenzia dei livelli di vulnerabilità implicita rispetto al futuro. Vulnerabilità derivante da rischi economici, operativi e reputazionali. Questi ultimi, diversamente dalle prassi più diffuse, sono classificati da Standard Ethics (dal 2011) in *primari* e *secondari*, dove i *rischi reputazionali primari* hanno propria natura e non derivano dai rischi operativi. Questa classificazione introduce elementi originali nell'analisi della vulnerabilità e porta a ritenere che le società classificate almeno con la “doppia E”, siano strutturalmente più idonee a sopportare eventi negativi severi (economici, operativi o reputazionali) e siano ritenute in grado di ridurre la loro potenziale frequenza.

#### Valutazione degli eventi negativi

Le valutazioni di Standard Ethics, non essendo predittive, non si focalizzano primariamente sull'analisi degli eventi negativi ed i loro effetti futuri, ma sull'adeguatezza delle correzioni organizzative che l'azienda fornisce sul momento al fine di ridurre il rischio che un analogo accadimento possa ripetersi. Qualora, nell'arco di un ragionevole lasso di tempo, le soluzioni proposte apparissero inadeguate alla classe di rating in possesso all'azienda, la classe di rating verrà proporzionalmente portata al livello più consono.

#### Indici di Standard Ethics

Ogni indice di Standard Ethics è un *Open Free Sustainability Index* e prevede la totale *disclosure*: la metodologia, i criteri di selezione e la formula di calcolo sono pubblici e sono quindi liberamente utilizzabili – senza costi – come *benchmark* dai decisori e dalle parti interessate. Gli indici SE applicano la stessa metodologia dal 2004 e sono autofinanziati. L'attività di Standard Ethics si concentra sui rating di sostenibilità e i suoi indici non sono venduti come indici di riferimento per i prodotti finanziari.

Per ogni informazione su Standard Ethics e la sua governance si rimanda al sito: [www.standardethics.eu](http://www.standardethics.eu).

#### Legal Disclaimer

Lo Standard Ethics Rating è il risultato di un lavoro scientifico portato avanti dal 2004 per fornire un quadro aggiornato del mondo economico in relazione ai principi etici promossi dalle grandi organizzazioni internazionali. In nessun caso, Standard Ethics - attraverso valutazioni ed emissioni - intende sollecitare l'acquisto o la vendita di titoli da parte di qualsiasi emittente.

Standard Ethics es una "Agencia de calificación de la sostenibilidad autorregulada" que emite calificaciones de sostenibilidad no financieras. Desde el comienzo de su actividad, Standard Ethics se ha autorregulado a través de reglas estatutarias y de procedimiento para aplicar los modelos de las agencias de calificación crediticia.

Los clientes de Standard Ethics son las entidades que desean recibir una calificación (**Applicant-Pay Model**) y no se brinda asesoramiento a los inversores.

La marca, **Standard Ethics**® es conocida desde 2004 en el mundo de las "finanzas sostenibles" y de los estudios ESG (Medioambientales, Sociales y de Gobernanza) con vistas a promover principios estándares de sostenibilidad y de gobernanza procedentes de la Unión Europea, de la OCDE y de Naciones Unidas.

#### STANDARD ETHICS RATING (SER) solicitado y no solicitado

El **STANDARD ETHICS RATING (SER)** es una opinión acerca de la brecha entre una entidad (o una emisión) y las pautas internacionales sobre la sostenibilidad.

Reúne las siguientes características: es "solicitado", "estándar" e "independiente"; es emitido a petición del cliente a través de una relación bilateral directa y regulada; el algoritmo se fundamenta en las indicaciones y pautas de la Unión Europea, de la OCDE, de Naciones Unidas en el ámbito de la sostenibilidad y la gobernanza de la sostenibilidad; su emisión es incompatible con el desempeño de otros servicios que no sean la calificación o las evaluaciones ESG. Al aplicar esta metodología, el planteamiento de Standard Ethics puede ser definido "éticamente neutral".

Standard Ethics Algorithm ©

$$\frac{(Fc_{EU} + Sa + Id_{EU,OCDE} + Mw \cdot f(Sa) \cdot f(Id_{EU,OCDE}) + Cg_{UN,OCDE,EU} \cdot f(Fc) \cdot f(Id_{EU,OCDE}))}{10} + k$$

Eventuales políticas filantrópicas o de responsabilidad socioambiental no conformes con las pautas de sostenibilidad no tienen efectos positivos sobre la calificación.

Las Calificaciones "no solicitadas" son emitidas para mantener o actualizar índices o para poner al día el ranking de las naciones de la OCDE. Continúan teniendo validez, incluso en estos casos, los principios de estandarización e independencia arriba apuntados que estriban en la base de la actividad de Standard Ethics.

#### CORPORATE, SECURITY, COUNTRY: TRES TIPOS DE CALIFICACIÓN

El **Corporate** SER es asignado a una entidad en su conjunto (que se trate de un emisor o no).

El **Security** SER es asignado a una emisión General-Purpose (obligación u otros instrumentos de deuda financiera). Sin embargo, el análisis tiene en cuenta al emisor, su naturaleza y sus planes industriales, así como sus estrategias de desarrollo y sostenibilidad.

El **Country** SER evalúa las naciones OCDE a las que se han añadido en el tiempo: Argentina, Brasil, Bulgaria, China, Egipto, India, Rumania, Rusia, Sudáfrica y el Estado de la Ciudad del Vaticano. A la hora de evaluar las naciones, Standard Ethics favorece las naciones con una democracia estable y consolidada, tendiente a cumplir con los más altos requerimientos en términos de derechos humanos, de políticas medioambientales, de relaciones con los países en desarrollo, de sostenibilidad de las estructuras económicas, en condiciones de garantizar altos niveles sustanciales y formales de democracia y seguridad común.

#### Publicación de los STANDARD ETHICS RATING

La agencia publica las calificaciones ("solicitadas" o "no solicitadas") asignadas a los componentes (*constituent*) de sus propios índices. No asume compromisos hacia los otros.

#### Clases del STANDARD ETHICS RATING

Las evaluaciones finales sobre el nivel de conformidad de las empresas, las emisiones y las naciones con los principios de sostenibilidad (principios de Standard Ethics) son expresadas a través de nueve diferentes clases del STANDARD ETHICS RATING: **EEE**; **EEE-**; **EE+**; **EE**; **EE-**; **E+**; **E**; **E-**; **F**. El nivel "EE-" o superior, indica una opinión de "conformidad". Cada clase individual de calificación puede tener **Outlook** positivo o negativo. Sin embargo, si una entidad fuera degradada al nivel "F", poseer sus títulos podría tener un impacto negativo y una *Security Segregation Impact Notice* (SSIN) proporcionará los detalles.

Las naciones y las empresas que no cumplen con los valores expresados por las arriba apuntadas organizaciones o que no facilitan datos públicos suficientes para las profundizaciones necesarias no reciben evaluaciones y resultan "pendientes". Entre los emisores "pendientes" se incorporan también los casos en los que se espera información, evoluciones o aclaraciones.

#### Requerimientos estándares para las sociedades cotizadas

Para las sociedades cotizadas, se asigna la "triple E" si se cumplen algunas condiciones estándares, como por ejemplo, la referencia en los estatutos al

respeto de la Declaración universal de los derechos humanos aprobada por las Naciones Unidas el 10 de diciembre de 1948 (y de las principales normas internacionales que la completan y la complementan) y en términos generales, que la estructura de estas sociedades cumpla con las pautas de sostenibilidad y gobernanza corporativa más avanzadas. Las condiciones fundamentales que las empresas cotizadas deben respetar son las siguientes: una posición competitiva y no monopolista y sin la participación en carteles competitivos; cerciorarse de que sus acciones estén cotizadas, que puedan ser compradas libremente y que se beneficien de los mismos derechos sustanciales (por ej., los acuerdos de sindicación, según su tipología, pueden conllevar una evaluación negativa); una propiedad muy extensa del capital y sin posiciones dominantes o accionistas de control, con el contrapeso por otra parte de herramientas adecuadas de gobierno y control; que todos los integrantes del consejo de administración sean independientes de la propiedad y sometidos a un Código de Conducta que garantice una labor transparente; un procedimiento interno y de control que verifique el cumplimiento de los estándares más avanzados reconocidos a nivel internacional en el ámbito social y medioambiental (ONU, OCDE, UE). Otros puntos positivos son: una selección del personal transparente (incluidos los altos cargos); un organismo independiente de vigilancia interna (y/o de gestión de riesgos) en conexión con la Asamblea de los Accionistas y que forme parte del Consejo de Administración, para verificar el cumplimiento de las indicaciones comunitarias y de los principios de la UE, de la ONU y de la OCDE, en el ámbito de los conflictos de intereses, de la gobernanza corporativa, de la contabilidad y de finanzas extraordinarias; un servicio de comunicación y relaciones públicas que de conformidad con las últimas normas y el principio "cumplir o dar explicaciones" se comunique con el exterior con regularidad e independencia.

#### Vulnerabilidad y análisis de los riesgos

El **STANDARD ETHICS RATING** no es una calificación predictiva ni tampoco un modelo probabilista. Sin embargo, como dijo el economista Irving Fisher: "la sombra del futuro se proyecta en el presente"; por consiguiente, el análisis llevado a cabo tanto en las *políticas* como en la gobernanza corporativa destaca niveles de vulnerabilidad implícita frente al futuro. Vulnerabilidad que procede de riesgos económicos, operativos y de reputación. Desde 2011, Standard Ethics clasifica estos últimos, a diferencia de las prácticas más difundidas, como riesgos *primarios* y *secundarios*, donde los *riesgos de reputación primarios* tienen su propia naturaleza y no proceden de los riesgos operativos. Esta clasificación incorpora elementos originales en el análisis de la vulnerabilidad y nos lleva a pensar que las sociedades con al menos una "doble E" son las más adecuadas bajo un prisma estructural para hacer frente a eventos negativos severos (económicos, operacionales o de reputación) y más capaces de reducir la potencial frecuencia de estas amenazas.

#### Evaluación de los eventos negativos

Las evaluaciones de Standard Ethics no son predictivas y por lo tanto no se focalizan primariamente en el análisis de los eventos negativos y sus efectos futuros, sino en lo adecuado de las correcciones organizativas que la empresa facilita en el acto para reducir el riesgo que un acontecimiento parecido pueda repetirse. Si en un espacio de tiempo razonable, las soluciones propuestas resultaran inadecuadas para la clase de calificación que tiene la empresa, la propia clase será llevada proporcionalmente al nivel más adecuado.

#### Índices de Standard Ethics

Cada índice de Standard Ethics es un *Open Free Sustainability Index* y prevé una completa *divulgación*: la metodología, los criterios de selección y la fórmula de cálculo son públicos y pueden libremente emplearse, sin costes, como *benchmark* por lo responsables de la toma de decisiones y las partes interesadas. Los índices SE aplican la misma metodología desde 2004 y son autofinanciados. La actividad de Standard Ethics se centra en las calificaciones de sostenibilidad y sus índices no se venden como índices de referencia para productos financieros.

Para cualquier información sobre Standard Ethics y su gobernanza véase el sitio: [www.standardethics.eu](http://www.standardethics.eu).

#### Advertencia legal

El **STANDARD ETHICS RATING** es el resultado de un trabajo científico que se lleva a cabo desde 2004 para brindar un marco actualizado del mundo económico en relación con los principios éticos promovidos por las grandes organizaciones internacionales. Por consiguiente, con la publicación de sus calificaciones, Standard Ethics no pretende, en ningún caso, solicitar la compra o la venta de títulos cualesquiera que sean los emisores.

#### Communication and Public Affairs Office

[www.standardethics.eu](http://www.standardethics.eu)

Tracey Waters – Communications Manager

Filippo Cecchi – Comms & Public Affairs, Director

[headquarters@standardethics.eu](mailto:headquarters@standardethics.eu)

[tracey.waters@standardethics.eu](mailto:tracey.waters@standardethics.eu)

[filippo.cecchi@standardethics.eu](mailto:filippo.cecchi@standardethics.eu)